**PIETRAROJA P. GIOVANNI**

**Da ATTI COLL. CLEMENTINO, Roma**

**Giugno 1870**

**Famiglia religiosa e secolare del Collegio Clementino nel 1870**

Rev.mo P. D. Bernardino Secondo Sandrini, Lodi, Preposito Generale

Rev.mo P. D. G. Decio Libois, Morozzo-Piemonte, Procuratore Generale

Rev.do P. D. Giuseppe M.a Cattaneo, Novi, Preposito Provinciale e Rettore

R. P. D. Lorenzo Cossa, Arpino, Vice Rett. maestro di fisica matematica e sperimentale

R. P. D. Giovanni Giordano, Arpino, maestro di belle lettere e bibliotecario

R. P. D. Giuseppe M.a Celli, maestro di grammatica superiore ed Attuario

R. P. D. Adolfo M.a Conrado, Roma, Procuratore e Ministro per i Sig. Convittori

R. P. D. Antonio Di Martino, Colle di Marina, maestro di grammatica media e Sagrestano

R. P. D. Domenico Savarè, S. Angelo Lodigiano, maestro di logica e metafisica dei Chierici. Spiega il catechismo ed il Vangelo

Ch. Pietro Pio Poppelmann, Milano, diacono e prefetto della cam. prima. Studente di teologia

Ch. Quirino Crisostomi, Velletri, maestro di grammatica inferiore

Ch. Enrico Dell’Elba, Roma, Studente di teologia e prefetto della cam. terza

Ch. Giovanni Stanislao Pietraroja, Cerce Piccola, Molise, Studente di filosofia

Ch. Pasquale Giovanni Nassaroni, Tagliacozzo, Aquila, Studente di filosofia

Fr. Luigi Gippa, casale Monferrato, prefetto della camerata seconda

Fr. Girolamo Altrocchi, Milano, prefetto della camerata quarta

Fr. Giuseppe Chiò, Trino, Piemonte, guardaroba, sagrestano, refettoriere

Fr. Francesco Santurro, Alatri, custode e ministro in Villa Lucidi

Fr. Giovanni Ferdinando Selli, Lugano, cameriere della camerata prima

Domenico Domenichini, Roma, postulante, cameriere della camerata quarta

Domenico Dialuce, San Severino, portinaio

Natale Belfiore, Macerata, cuoco

Sante Pezzolesi, Fano, cameriere della camerata seconda

Serafino Pezzolesi, Fano, cameriere della camerata terza

Govanni Valentini, San Severino, sguattero

Pietro Pico, Monte Porzio, garzone in Villa Luidi

**Aprile 1871**

Famiglia religiosa e secolare del Collegio Clementino nel 1871

Nomi, patria, dignità ed uffici

Rev.mo P. D. Bernardino Sandrini, Lodi, Preposito Generale

Rev.mo P. D. Giovanni Decio Libois, Morozzo Piemonte, Procuratore Generale

R. P. D. Giuseppe M.a Cattaneo, Novi, Preposito Provinciale e Rettore

R. P. D. Lorenzo Cossa, Arpino, Vicerettore maestro di fisica matem. e sperimentale

R. P. D. Giovanni Giordano, Arpino, maestro di belle lettere e bibliotecario

R. P. D. Adolfo Conrado, Roma, Procuratore Ministro per i convittori e maestro di gramm. 1.a

R. P. D. Antonio Di Martino, Colle di Marine, mestro di 2.a gramme sagrestano

R. P. D. Domenico Savarè, S. Angelo Lodigiano, maestro di logica metafisica dei Chierici e P. Spirituale

Ch. Filippo Cruciani, San Severino, ministro supplenti e studente di teologia

Ch. Quirino Crisostomi, Velletri, maestro di 3.a grammatica

Ch. Giovanni Sironi, Desio, prefetto della camerata 2.a, studente di teologia

Ch. Giovanni Stanislao Pietraroja, Cerce Piccola Molise, studente di teologia

Fr. Giuseppe Chiò, Trino Piemonte, guardaroba sagrestano e refettoriere

Fr. Luigi Gippa, Casale Monferrato, prefetto della camerata 1.a

Fr. Angelo Argilla, Soliera, prefetto della camerata 3.a

Fr. Francesco Santurro, Alatri, custode e ministro in Villa Lucidi

D. Luca Felici, Jenne, distretto di Subiaco, prefetto della camerata 4.a

Domenico Dialuce, San Severino, portinaio

Natale Belfiore, Macerata, cuoco

Augusto Blasi, Frascati, cameriere delle camerata 2.a

Ferdinado Canfora, Capo di Monte, cameriere della camerata 3.a

Pietro Monelli, Fano, cameriere della camerata 4.a

Gioacchino Vitali, Fano, cameriere della camerata 1.a

Carlo Quaranta, Monte Porzio, sguattero

Pietro Pico, Monte Porzio, garzone in Villa Lucidi

**6 Settembre 1871**

Nel giorno 6 settembre per obbedienza a Superiori partiva da questo Collegio il Ch. Stanislao Petraroja ed andava all’ospizio dei Sordomuti di Roma per far parte di quella famiglia.

**Da ISTITUTO SORDOMUTI, Roma**

*6.9.1871, P. Pietraroia dal Clementino arriva all’Ist. Sordomuti-Roma.*

**Da ISTITUTO SORDOMUTI, Roma**

*1871-1880, nessuno ricordo di P. Pietraroia. Il libro degli Atti inizia nel 1879.*

**Da ATTI VELLETRI**

*9.11.1880, P. Pietraroia parte da Velletri, dove non è mai ricordato, per l’Istituto dei Sordomuti in Roma.*

**Da ATTI ISTITUTO SORDOMUTI, Roma**

**19 Novembre 1880**

Da Velletri vien chiamato a prestare l’opera sua il nostro P. D. Giovanni Pietraroja, già stato tanti anni maestro in questo istituto.

**4 Settembre 1881**

Il nostro P. Rettore insieme al P. Pietraroja va a Napoli e vi si ferma 12 giorni.

**23 Agosto 1882**

Il Maestro D. Giovanni Pietraroja si reca in patria a rivedere i suoi parenti.

**17 Settembre 1882**

Il Maestro D. Pietraroja è tornato questa sera dal suo paese.

**28 Maggio 1883**

Il P. Rettore accompagna a Treviso il nostro caro P. Pietraroja che per consiglio del suo confessore e del P. Generale ha bisogno di mutare clima per far cessare l’irritazione di nervi.

**Da COLL. MIANI, Venezia**

**19 Ottobre 1883**

Questa mattina il R. P. Palmieri si portava al manicomio di Serviglio per rilevare il M. R. P. Giovanni Petraroja dichiarato da quel direttore perfettamente guarito e provvisoriamente veniva accolto in questo Istituto Emiliani.

**21 Ottobre 1883**

Nelle ore del dopopranzo arrivava qui da Treviso il M. R. P. Luigi Gaspari per trovare il P. Petraroja e martedì dopo mezzo giorno lo accompagnava a Bassano.

**DA ORF. BASSANO**

*21.10.1883, arrivo di P. Pietraroia da Gesuati di Collegio iani di Venezia.*

*27.10.1883, partenza di P. Pietraroia per il Collegio Usuelli di Milano.*

**Da USUELLI, Milano**

**27 Ottobre 1883**

Questo dopo pranzo arrivarono il P. D. Giovanni Pietraroia ed il Ch. Gaetano Luigi De Montis. *Arrivano dall’Orfanotrofio di Bassano. E P. Pietraroia non vi sarà più ricordato.*

*7.3.1884, P. Pietraroia parte per l’Istituto dei Sordomuti di Roma.*

**Da ISTITUTO SORDOMUTI, Roma**

**7 Marzo 1884**

Il 7 marzo del corr. anno (1884) verso l’una pom. arrivava dal Collegio Usuelli di Milano il M. R. P. D. Giovanni Pietraroja crs per supplire alla mancanza che si temeva di un Maestro. Il medesimo dopo alquanti giorni partiva per Velletri.

**Da ATTI VELLETRI**

**19 Aprile 1884**

E’ giunto da Roma questa sera con ordine del M. R. P. Provinciale il M. R. P. Pietraroja destinato qui di famiglia, onde ristabilirsi in salute.

*1885, P. Pietraoia non è mai ricordato.*

**11 Febbraio 1886**

Il P. Pietraroja che da qualche tempo dava segni di pazzia, si reca a Roma dove io lo faccio trattenere con telegramma l M. R. P. Provinciale Conrado; quindi scrivo i fatti successi e prego non si rimandi più a San Martino non potendo essere che di grave disturbo; tuttavia dopo un mese e mezzo ritorna col medesimo Provinciale, nella speranza che rinsavisca; ma al contrario crescono i disturbi, le stranezze a segno che narrati i fatti al Provinciale e dategli le prove, si persuase col consiglio dei MM. RR. PP. di S. Maria in Aquiro di mandarlo al manicomio. Parte infatti la mattina del 3 maggio col M. R. P. Pizzotti ed è condotto ai pazzi.

**Da ATTI ISTITUTO SORDOMUTI, Roma**

**8 Ottobre 1886**

Accompagnato dal P. Provinciale è arrivato il P. Pietraroja.

**1 Ottobre 1887**

Con decreto reale è stato nominato Direttore di questo R. Istituto il nostro P. D. Luigi Procida con data del 1. luglio.

Con decreto ministeriale sono stati nominati a Vicedirettore e catechista il P. D. Federico Milli, a Maestri i PP. Gioia Carmine, e Alfonso Donnino, Giovanni Giommoni, Giovanni Pietraroja, Filippo Rossi e Guglielmo Bassi.

**22 Luglio 1888**

... *( E’ la festa in onore di S. Girolamo ).* Alle ore 10 a. m. vi è stata Messa cantata, i ministri sono stati 3 propagandisti. Il desinare è stato corrispondente alla solennità.

I componenti sono stati il P. Priore di S. Bernardo, il P. Provinciale nostro, il P. Giuliano, il P. Panegirista di S. Girolamo agli Orfanelli, il P. Procida, Don Michele Cistercense, il Sig. Magretti, il Rev.do D. Giovanni De Sanctis de’ Sordomuti, il P. Pietraroja, il P. Gioia, il P. Giommoni, D. Augusto Fabbri, Seganti, il suo cognato, Fratel Crippa, il maestro Landi, il maestro calzolaio, il maestro sarto, il maestro Vincenzo ed io.

**17 Settembre 1888**

Il P. Rettore ed il P. Pietraroja partirono alla volta di Napoli per trattenersi ivi in vacanza alquanti giorni.

**17.12.1888**

Giorno della morte di P. Pietraroja.

**2612.1888 ( Atti Casa Madre, Somasca )**

Si fa memoria che il giorno ventidue Dicembre si fecero i funerali e si resero i suffragi èrescritti dalle SS. Costituzioni al P. Giovanni Stanislao Pietraroja morto in Roma all’<istituto dei Sordomuti alle Terme Diocleiane nel giorno 17 Dicembre 1888 alle ore 3.1/2. L alettera mortuaria scritta dal suo Superiore P. <procida si conserva in Archivio.

**22.12.1888,**